

EXTRA

APPUNTAMENTI
MOSTRE
LIBRI
FILM & TV
VIAGGI
EVENTI
GOLA
HOME STYLE

Legenda

- N** narrativa
- SI** scritti inediti
- RA** racconto autobiografico
- S** saggio

Giudizio



di Sandro Bondi

Ti ucciderò, mia capitale
di Giorgio Manganelli
Adelphi, 376 pagine, 25 euro

Questo libro non dà scampo: è ora di fare i conti con Giorgio Manganelli, scrittore al quale tutte le etichette vanno strette, a cominciare da quella di gran cerimoniere della letteratura come menzogna. Luciano Anceschi l'aveva acutamente definito «un fantastico e ingegnoso Swift rivestito con i sontuosi roboni di padre Bartoli». Ma erano i tempi del Gruppo 63, al quale Manganelli aveva aderito su posizioni da bastian contrario.

Altro che neoavanguardia: la sua è apocalisse, attesa d'una rivelazione decisiva. I testi che Salvatore S. Nigro ha radunato in *Ti ucciderò, mia capitale*, chiosandoli «mangagnificamente» nella postfazione, ci mettono di fronte a una straordinaria officina verbale nel suo farsi. Tra lazzi, capriole, virtuosismi per macchina da scrivere, affiora l'angoscia metafisica d'uno scrittore che non si rassegna al Nulla. E descrive mondi alternativi come se avesse già letto le tesi di Stephen Hawking sulla molteplicità degli universi possibili.

Roberto Barbolini



Hotel Locarno
di Alain Elkann
Bompiani, 110 pagine, 14,90 euro

C'è un romanziere in crisi e uno psicoanalista con gli occhi neri profondi come il Dalai Lama. Ci sono i personaggi di fantasia che tra una seduta e l'altra prendono corpo. Michael, un critico d'arte annoiato, grasso, intrigante, dedito all'alcol e attratto dalle donne. L'ex moglie Gabriela, fotografa affermata, che vive a Bali. Michael l'incontra una notte d'estate in un bar di Ibiza, dove, ubriaco, s'era messo a canticchiare un'aria della *Carmen*. Lei arriva scalza e scarmigliata. «Sa che ha proprio una bella voce» gli dice. Comincia così tra loro la presa irresistibile. I due si sposano, poi qualcosa s'incrina. Entra in scena Daisy, aspirante scultrice, «colpevolizza la vita perché non riesce a esprimere il suo talento». Vede in Michael un pigmalione, ma lui non la sostiene, e anche stavolta niente protegge il loro matrimonio.

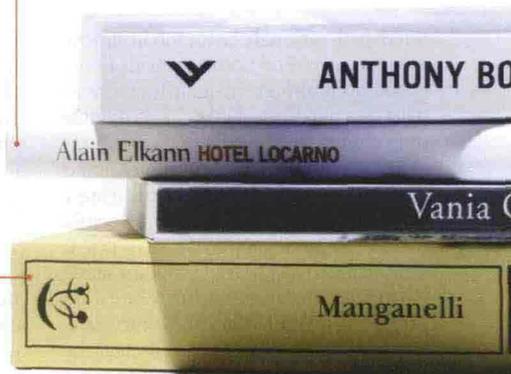
Elkann o il suo alter ego proietta i suoi fantasmi di fronte allo psicoanalista romano, e a poco a poco, in forma d'introspezione, ricama un romanzo dell'amore impossibile in 100 pagine di esasperata attualità.

Marina Valensise



Il senso delle cose di Jacques Attali. Fazi Editore, 376 pagine, 18,50 euro

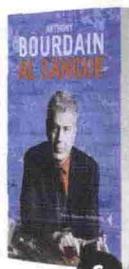
Le voci dialoganti che compongono questo volume, commentate puntualmente da Jacques Attali, ci descrivono un mondo che cambia tumultuosamente sotto i nostri occhi. Siamo immersi in una grandiosa rivoluzione, che sconvolge tutti i nostri parametri e perfino le più fantasiose immagini che possiamo avere del futuro. In particolare gli scenari della riproduzione umana, la possibilità di intervenire sul genoma umano per prolungare la vita oppure la creazione di esseri umani in un ambiente totalmente esterno al corpo femminile (utero artificiale) fanno venire le vertigini, oltre a porre immensi problemi di carattere morale. La domanda che percorre l'intero libro è in fondo se la politica, la democrazia e la religione saranno in grado non di cambiare il corso degli eventi ma almeno di influenzarne la direzione secondo il principio dell'umanesimo e della dignità dell'essere umano.



Al sangue
di Anthony Bourdain
Feltrinelli, 254 pagine, 16 euro

All'intenditore, grand chef e grand gourmand che, la testa coperta con un tovagliolo, addenta il corpicino intero di un «ortolano» completo di «testa, becco, zampette e viscere intatte nel pancino paffuto», non importa neanche più che la sua pietanza sia cotta «al sangue». Tutti gli umori insieme del rarissimo uccelletto fatto arrosto (il grasso che si scioglie dalla pelle sfrigolante, il midollo che stilla dagli ossicini scricchiolanti) stuzzicano le papille del buongustaio in pieno orgasmo da pornografia alimentare. Per chi abbia palato fino, stomaco di ferro e gusto per lo humour (anche nero), quello in cui lo scrittore cuoco newyorkese che rivelò i suoi segreti in *Kitchen Confidential* racconta le sue scorribande tra i fornelli è un libro tutto da godere. Ai limiti del proibito: l'Emberiza hortulana è specie protetta perché in via di estinzione.

Alessandra Iadicco



Giudizio

La stoccata

A volte bisogna arrendersi e ricopiare: «Una volta i romanzi di Irvine Welsh erano cool, violenti, davano quel che promettevano in copertina. Ma oggi, vederlo più vecchio e più saggio che si fa in quattro per arrancare sulle pareti della coprologia è come guardare i tuoi genitori intrigati da Facebook. Perché non dirottare l'indubbia destrezza verso temi più adulti?» ha scritto con lucidità *l'Independent*. *Serpenti a sonagli* (Guanda, 288 pagine, 17 euro) contiene racconti bolsi e onanistici del 2007 la cui unica promessa è purtroppo ancora, dopo 12 romanzi, la dicitura «Dall'autore di *Trainspotting*». Peccato poi non venga nemmeno mantenuta.

Lamberto Barone

Giudizio



Ciao, sono tua figlia
di Vania Colasanti
Marsilio, 110 pagine, 16 euro

Sedici anni senza un padre. Poi, d'improvviso, l'incontro. E da quel giorno una vita, fino a quel momento vuota per metà, finalmente si riempie. Vania Colasanti, giornalista e autrice di programmi Rai, racconta la sua storia vera e struggente: quella di un padre che abbandona lei e sua madre pochi mesi dopo che l'ha data alla luce, e poi non si fa né vedere né sentire per 6 mila giorni. Sentimentale, ma mai lacrimevole, il racconto gioca su più tastiere narrative. Perché a partire da quel miracoloso giorno di terza liceo Vania non ritrova soltanto un genitore, ma anche i fratelli: altri quattro figli, nati da madri diverse, ciascuno con un diverso approccio esistenziale e con un personalissimo percorso filiale. Complesso, soprattutto, l'intrecciare rapporti con loro, perché le incomprensioni minano il cammino. Il libro è una grande storia d'amore, dopo tutto. E del tipo più bello: riesce ad annodare i fili di una relazione fatta di sofferenza. Troppo a lungo inespressa.

Maurizio Tortorella

Giudizio



PAPA BOOK

In occasione della cerimonia di beatificazione di Giovanni Paolo II (1° maggio), sugli scaffali delle librerie fioriscono libri che offrono vita, morte e miracoli (è proprio il caso di dire) di Karol Wojtyła. La Mondadori offre tre titoli che riflettono le diverse anime di Wojtyła: quella di guida spirituale, quella più intimistica e quella espressa nei sentimenti dei suoi affezionati fedeli. Si tratta di «Le cinque perle di Giovanni Paolo II» (168 pagine, 18 euro), in cui Alberto Melloni evidenzia cinque atti del pontificato che, fuori e dentro la Chiesa, hanno lasciato un'impronta destinata a durare nel tempo; «Era santo, era uomo» (192 pagine, 18,50 euro), dove Lino Zani e Marilù Simoneschi rivelano come Giovanni Paolo II abbia acquisito, grazie al suo amore per le montagne, la consapevolezza del Terzo segreto di Fatima; e «Vivi dentro di noi» (180 pagine, 17,50 euro, nella foto la cover), dove Aleksandra Zapotoczny raccoglie le testimonianze più intense e toccanti che hanno fatto parte della documentazione esaminata nel processo di beatificazione.

